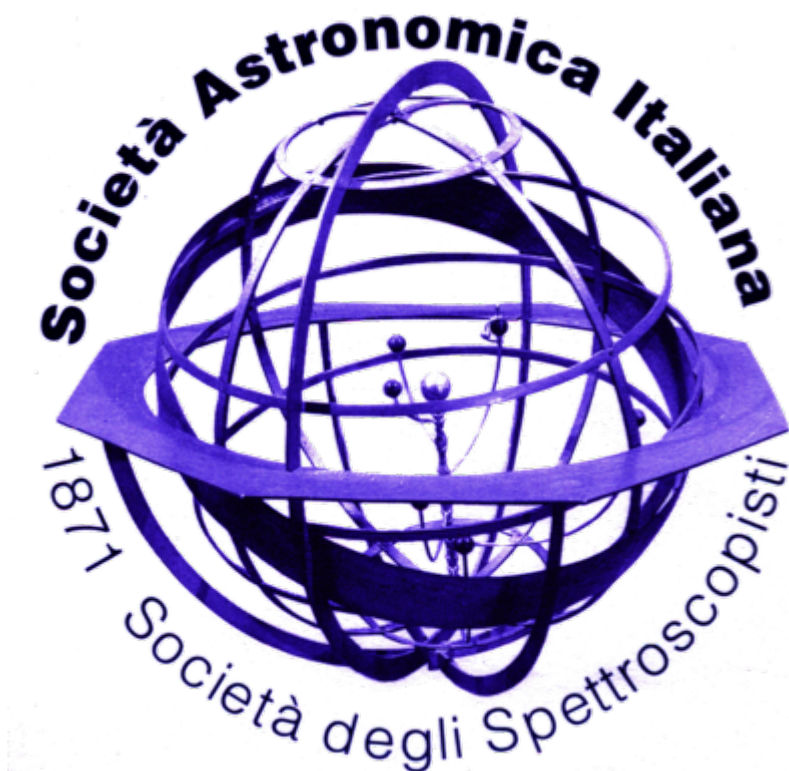


## LA NUOVA CORSA ALLA LUNA SBARCA ALL'AQUILA: L'ASTROFISICA CARAVEO OSPITE AL GSSI

27 Aprile 2026



L'AQUILA- Giovedì 7 maggio alle ore 21:15, l'Auditorium del GSSI - Gran Sasso Science Institute all'Aquila ospiterà la conferenza pubblica "Perché vogliamo tornare sulla Luna?" con l'astrofisica di fama internazionale Patrizia Caraveo.

A oltre cinquant'anni dalle missioni lunari Apollo e con il successo del programma Artemis, la Luna è tornata a essere l'obiettivo principale delle grandi potenze mondiali. La Cina vuole portare i propri astronauti sul suolo lunare entro il 2030 e la NASA, in una direttiva presidenziale dello scorso dicembre, prevede di far allunare i suoi entro il 2028.

Si è riaccesa così la competizione spaziale tra due superpotenze: di questo parlerà la professoressa Patrizia Caraveo, annoverata tra i ricercatori e le ricercatrici che hanno pubblicato il maggior numero di articoli più citati nel mondo scientifico, affrontando il tema di questa nuova sfida globale e cercando di chiarire i legami complessi tra le scoperte scientifiche e gli equilibri della geopolitica spaziale.

Presidente della Società Astronomica Italiana (SAIt) dal 2025, Patrizia Caraveo è anche Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Voce tra le più importanti dell'astronomia moderna, Caraveo è stata inserita nella lista delle "100 donne contro gli stereotipi". La studiosa offrirà una visione critica e appassionata del futuro dell'esplorazione umana nello spazio.

L'incontro, gratuito e a carattere divulgativo, è il principale evento aperto al pubblico del LXVII Congresso Annuale della Società Astronomica Italiana, organizzato in collaborazione con l'INAF - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo e che quest'anno si svolgerà all'Aquila dal 4 all'8 maggio presso il Consiglio Regionale d'Abruzzo, che, insieme al Comune dell'Aquila, patrocina l'evento. Al congresso parteciperà la comunità scientifica italiana di astronomi per discutere i progressi di un decennio rivoluzionario, segnato dalla scoperta delle onde gravitazionali e dall'avvento dei moderni telescopi come il James Webb e Euclid. Si parlerà anche delle sfide future legate ai progetti internazionali Einstein Telescope ed ELT.

La scelta dell'Aquila come sede del congresso evidenzia il ruolo centrale della città, in qualità di Capitale Italiana della Cultura 2026 e come luogo di eccellenza per la ricerca e il dibattito scientifico di alto livello.

La partecipazione è gratuita. È obbligatoria la prenotazione entro il 4 maggio per garantire il posto in sala attraverso il seguente link al modulo Google.